

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“CATTANEO-DELEDDA”
MODENA (MO)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025-2026**

CLASSE 5^H

**INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY
Percorso: Attività di Design di Moda**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'Istituto	pag. 3
Presentazione del percorso formativo	pag. 4
2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 4
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Istituto	pag. 4
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Indirizzo	pag. 6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 10
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag. 10
Presentazione della classe	pag. 11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 12
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 13
Attività di recupero	pag. 16
Progetti strutturali del PTOF	pag. 16
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 18
Moduli di orientamento formativo	pag. 18
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 20
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 20
Lingua italiana	pag. 22
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 23
Storia	pag. 25
Matematica	pag. 26
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 27
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag. 31
Progettazione e produzione	pag. 33
Storia delle arti applicate	pag. 37
Scienze motorie	pag. 40
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 42
Educazione civica	pag. 43
5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	pag. 44
Prove Invalsi	pag. 44
Prove di preparazione all'esame di maturità	pag. 45
6. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 46
7. FIRME STUDENTI	pag. 46

Allegati per la Commissione d'esame

- Tracce prove scritte di simulazione
- Griglie di valutazione delle prove scritte di simulazione
- Relazioni di presentazione studenti con Bisogni Educativi Speciali

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera nel proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti e alle studentesse percorsi formativi che favoriscano sia la realizzazione culturale e professionale della persona sia un efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto si propone, inoltre, come comunità educativa e ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle diversità individuali e orientato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola personalizza i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i percorsi di formazione scuola-lavoro, così da favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il profilo educativo, culturale e professionale del percorso formativo si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il riferimento unitario delle programmazioni curriculari e l'obiettivo fondamentale dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, le attività didattiche curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i moduli di orientamento sono finalizzati a promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito elencate:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”.

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Percorsi di formazione scuola-lavoro d’Istituto

I percorsi di formazione scuola-lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dagli stage che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative degli stage:

Nel corso dell'ultimo triennio, il percorso di formazione Scuola-Lavoro si è svolto prevalentemente sotto forma di tirocini formativi presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione degli stage, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno del percorso di formazione Scuola-Lavoro è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro:

La valutazione delle esperienze di stage è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale di formazione scuola-lavoro d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei percorsi di FSL avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di maturità in vigore.

Percorsi di formazione scuola-lavoro di Indirizzo

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dell'Istituto di Indirizzo durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2023/2024			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	"Speech note". Presentazione a scuola di un'azienda del territorio	Novembre	2
	La CCIAA incontra le Scuole	Marzo	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Febbraio/Aprile	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio/Marzo	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Aprile	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2024/25			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	"Nessun dubbio" - Spettacolo sul tema della sicurezza nel lavoro	Ottobre	2
	Sicurezza antincendio nel settore tessile	Aprile	4
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection Slip Dress - <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Febbraio/Maggio	43
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Settembre 2025	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2025/2026			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Dicembre/Giugno	60
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febbraio	8
	Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.	Marzo/Aprile	3
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale di FSL/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale di FSL per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><u>COMPETENZE PROFESSIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzazione un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage
Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di FSL attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio

	comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso.	
--	---	--

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	CARDALESI PIERANGELO	SI
	Lingua inglese	BARRILA' CATERINA	SI
Asse storico sociale	Storia	CARDALESI PIERANGELO	SI
Asse matematico	Matematica	DI PAOLA CARMELA	NO
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	ALVINO ANGELA	SI
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	PERCIATO GABRIELLA	NO
	Progettazione e produzione	DI IORIO RAFFAELLA	SI
	Storia delle arti applicate	DI IORIO RAFFAELLA	SI
	Scienze motorie	SERVADEI STEFANO	SI
	IRC	TRAVASCIO MARIA VITTORIA	SI
	Sostegno	GIANFREDA CINZIA	NO

Presentazione della classe

La classe, composta da 17 studentesse, ha affrontato nel corso del triennio un percorso formativo significativo, caratterizzato da una pluralità di esperienze personali e da situazioni di vita, per molte alunne, non sempre semplici. Tali condizioni hanno talvolta inciso sulla continuità dell'impegno scolastico e sui livelli di partecipazione, ma hanno anche reso il gruppo classe particolarmente bisognoso di attenzione educativa, di ascolto e di strategie didattiche inclusive. In questo contesto, la scuola ha rappresentato per molte studentesse un importante punto di riferimento, offrendo occasioni di crescita, di consolidamento delle competenze e di progressiva maturazione personale.

All'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunne con segnalazione di DSA, due alunne con BES individuate dal Consiglio di Classe (a.s. 2024/2025), per le quali sono stati attivati strumenti compensativi e misure dispensative, e due alunne con certificazione ai sensi della Legge 104/1992 (percorsi B e C). Si evidenzia, inoltre, che quattro alunne sono state inserite a partire dal terzo anno (a.s. 2023/2024), provenienti da altri istituti scolastici; tale situazione ha richiesto un costante lavoro di integrazione e la costruzione di un percorso didattico condiviso, orientato al recupero e al consolidamento delle competenze.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta fortemente eterogenea. Un gruppo di studentesse ha raggiunto buoni livelli di apprendimento, evidenziando nel tempo una crescente autonomia e capacità organizzativa. Permangono tuttavia alcune fragilità, legate a lacune pregresse e a una certa discontinuità nello studio, riconducibili a vissuti personali complessi. Tali aspetti hanno inciso sull'andamento scolastico, determinando una partecipazione non sempre costante e una ridotta regolarità nell'impegno, con conseguenti ripercussioni sulla continuità del percorso di apprendimento.

In relazione ai risultati conseguiti, è possibile individuare tre fasce di livello: un primo gruppo si distingue per continuità nell'impegno e senso di responsabilità, conseguendo risultati più che buoni; un secondo gruppo ha raggiunto esiti discreti, in particolare nelle discipline di indirizzo, pur evidenziando alcune fragilità nell'area linguistica, anche in considerazione della presenza di alcune studentesse non italofone; un terzo gruppo, infine, ha raggiunto con fatica gli obiettivi essenziali, incontrando maggiori difficoltà nel percorso formativo.

A partire dal terzo anno, i docenti hanno promosso in modo sistematico strategie didattiche diversificate, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e per progetti, al fine di rendere l'apprendimento più concreto, partecipato e inclusivo. Le attività proposte hanno favorito il coinvolgimento attivo delle studentesse, con una risposta complessivamente positiva in termini di interesse e partecipazione.

In tale prospettiva si collocano i principali progetti svolti nel corso del triennio: "Adotta una Scuola" in collaborazione con l'azienda Stone Island, la partecipazione al Giffoni Film Festival a Modena, il progetto teatrale "La Bella e la Bestia", il progetto "Anna Marchetti – Università della Terza Età" e la partecipazione a Modena Smart Life. Tali esperienze hanno rappresentato importanti occasioni di apprendimento in contesti reali, contribuendo allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, relazionali e collaborative, nonché al rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie potenzialità.

Positiva anche l'esperienza di FSL (ex PCTO), svolta con buoni risultati durante il terzo anno (a.s. 2023/2024), il quarto anno (a.s. 2024/2025) e proseguita nel quinto (a.s. 2025/2026) presso aziende del territorio. Di particolare rilievo, nel corso del quinto anno, il progetto FSL "GraceD CreativeLab", che ha previsto la simulazione di un'azienda eco-fashion finalizzata alla realizzazione di un capo conclusivo, presentato al termine dell'anno scolastico.

Nel complesso, l'impegno non è sempre risultato costante, ma nel corso del tempo si è osservato un progressivo miglioramento, favorito dall'azione educativa dei docenti e dal processo di maturazione personale delle studentesse.

Dal punto di vista relazionale, la maggior parte delle studentesse ha instaurato rapporti corretti e collaborativi con i docenti, contribuendo alla costruzione di un clima generalmente sereno, pur con una partecipazione non sempre costante da parte di tutte.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di FSL e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;

- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Modalità di verifica e di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle previste nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno condiviso i seguenti criteri organizzativi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare le verifiche evitando sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove per quadrimestre;
- restituire gli elaborati corretti in tempi ragionevoli;

- comunicare sempre il voto o, almeno, il livello di raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo trasparenti le motivazioni della valutazione.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si affianca la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espresse in livelli di padronanza secondo la seguente scala: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (Iniziale).

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. 135/2025, il Consiglio di classe ha proceduto, sulla base dei criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari, alla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione. Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, così come modificato dalla Legge 150/2024 e dal D.P.R. 135/2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità, su una tematica definita in sede di scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per la valutazione degli apprendimenti ogni dipartimento disciplinare ed i singoli docenti hanno adottato specifiche griglie e rubriche, a seconda delle tipologie di prove di verifica.

Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta la seguente griglia comune deliberata in sede di Collegio dei docenti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
	NON RAGGIUNTO punti 1	BASE punti 2	INTERMEDIO punti 3	AVANZATO punti 4
FREQUENZA	Frequenza connotata da un numero eccessivo di assenze, comprensivo anche delle ore derivanti dai ritardi (da 240 a 264 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza discontinua connotata da numerose assenze e/o numerosi ritardi non giustificati (da 190 a 239 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza connotata da varie assenze e/o ritardi non giustificati (da 116 a 189 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza assidua di tutte le lezioni o quasi, e rispetto degli orari all'inizio delle lezioni (da 1 a 115 ore di assenza) come da tabellone scrutinio
RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento, perciò ha ricevuto molte note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le	Rispetta solo in parte il regolamento, perciò ha ricevuto varie note disciplinari e/o ammonizioni del	Rispetta le regole fondamentali, ha solo qualche nota disciplinare per motivi non gravi.	Rispetta pienamente il regolamento, non ha ricevuto richiami né note disciplinari né sospensioni.

	sono state comminate sospensioni per gravi motivi per un periodo complessivo superiore a 15 gg.	DS e gli/le sono state comminate sospensioni per un periodo complessivo inferiore ai 15 gg	Non gli/le sono state comminate sospensioni.	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	La sua partecipazione è di ostacolo al lavoro altrui, non dimostra impegno scolastico, presenta numerosi richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Segue le lezioni in modo non sempre attivo e/o partecipa solo se sollecitato, il suo livello di impegno è basso e/o discontinuo, presenta alcuni richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa spontaneamente, portando il proprio contributo all'attività di classe, il suo livello di impegno è abbastanza continuo o selettivo, presenta pochi e sporadici richiami o annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa in maniera costruttiva ed efficace, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo all'attività di classe e d'istituto; se serve è di aiuto ai compagni. Il suo livello di impegno è continuo, non presenta né richiami né annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati
COMPETENZA RELAZIONALE	Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti. Manifesta atteggiamenti provocatori o aggressivi.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Utilizza un linguaggio quasi sempre adeguato e solitamente mostra un atteggiamento rispettoso verso compagni e adulti. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Utilizza sempre un linguaggio adeguato e mostra un atteggiamento rispettoso verso tutti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. Promuove l'impegno dei compagni.
EDUC. CIVICA <i>voto</i>	voto 4 - 5	voto 6	voto 7 - 8	voto 9 - 10

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) <i>voto di stage</i>	voto 5 - 5,9	voto 6,0 - 6,9	voto 7 - 8,9	voto 9 - 10
---	--------------	----------------	--------------	-------------

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità "Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada".	Educazione civica. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i>	Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.	- Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l'orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.

Progetto Salute	Salute <i>Tutte le classi quinte</i>	AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
		Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione	
		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita. <i>Tutte le classi quinte dell'istituto</i>	Attività sportive di vario genere	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Eugenio Montale	Apprendimento <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Lezione con esperto esterno sull'opera di Eugenio Montale	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Eugenio Montale
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

		Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali
Attività di FSL: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività di FSL: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di FSL: Elaborazione del Fashion portfolio per la presentazione dell'attività triennale di FSL	Conoscere e presentare sé stessi, i propri lavori, le competenze e le vocazioni personali Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazione sulla propria esperienza di stage	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Concorso "Giovani Designer" organizzato da MOMO School	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
Attività di orientamento con Next Fashion School di Bologna	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Assorrienta: incontro informativo sulle carriere universitarie	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Incontro di orientamento con l'Istituto Europeo di Design (IED)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento con ForModena sui corsi Moda e Fashion attivi sul territorio	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTÀ'	COMPETENZE E PROMOSSE
Terzo	Green shirt	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta. Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4 Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.</p>
Quarto	Contest Wool4school	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing 	<p>Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6. Competenze di area generale n. 2, 5, 8.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p>	
Quinto	GraceD_creativeLab	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione della collezione P/E 2023 del brand GRACED_CREATIVE Lab</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof. Pierangelo Cardalesi

Libro di testo adottato: Il bello della Letteratura. Sambugar - Salà. Rizzoli Education

Altri sussidi didattici: Prodotti video

Contenuti:

UDA 1.13 - Dal Positivismo alle Avanguardie storiche

- La cultura di fine Ottocento e inizio Novecento: Determinismo, Belle époque, darwinismo sociale, etc.
- Dal Positivismo al Naturalismo: Zola (*L'Assommoir*)
- Naturalismo e Verismo a confronto
- Verga e il ciclo dei vinti (*La famiglia Malavoglia*)
- Decadentismo e contestualizzazione storica, tra Simbolismo ed Estetismo
- Pascoli (*X agosto, Temporale, Tuono, Lampo, Il gelsomino notturno, La mia sera*)
- D'Annunzio (da "Il piacere" *Il ritratto di un esteta. La pioggia nel pineto*)
- Le Avanguardie. Focus sul Futurismo (*Il Manifesto* di Marinetti, *Zang Tumb Tumb*)

UDA 1.14 - I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra

- Ungaretti, tra guerra e sperimentalismo (*Mattina, Soldati, Fratelli, Natale, San Martino del Carso, Di luglio, Non gridate più*)
- Svevo. Inettitudine e autoinganni, Trieste e la psicanalisi. (Da "La coscienza di Zeno", *L'ultima sigaretta*)
- Pirandello. Relativismo, umorismo e dimensione metateatrale. (Dal saggio su "L'umorismo", *La vecchia imbellettata*. Da "Il fu Mattia Pascal", *Io e l'ombra mia*. Da "Uno nessuno e centomila", *Salute*. Da "Sei personaggi in cerca d'autore", *La condizione di personaggi*)

UDA 1.15 - Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

- Quasimodo (*Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*)
- Montale. Ermetismo, correlativo oggettivo e male di vivere. (*Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola del pozzo, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non recidere forbice quel volto, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*)
- Calvino. Dall'impegno politico allo sperimentalismo. Neorealismo, fiabesco e giochi combinatori. (Da "Il sentiero dei nidi di ragno", *La pistola*. Da "Se una notte d'inverno un viaggiatore", *Il romanzo lo scrive chi lo legge*).

UDA 1.16 Comunicazione consapevole

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La problematicità del Novecento ha inevitabilmente reso necessario l'approccio multidisciplinare

nella trattazione di quasi tutti gli argomenti

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, dibattiti, analisi critiche

Obiettivi raggiunti:

La classe ha compreso la complessità e le principali categorie culturali del Novecento

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Interrogazioni orali, verifiche scritte con domande categoricamente aperte, interventi critici durante le lezioni, approfondimenti personali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico non meno di cinque prove di verifica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Non meno di due ore

Criterio di sufficienza adottato:

Nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e delle differenti dimensioni motivazionali, il criterio della sufficienza adottato è stato delimitato dalla capacità di orientarsi nella complessità culturale del Novecento.

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Caterina Barrilà

Libro di testo adottato:

1. IN TIME 2, di A. Thomas, F. O'Dell, A. Zanella, C. Maxwell, A. Greenwood, Casa Editrice: BlackCat/DeaScuola
2. Just Fashionable, English for the Textile, Clothing and Fashion Industry di Cristina Oddone, Casa Editrice: San Marco

Altri sussidi didattici: materiale caricato su classroom

Contenuti:

LINGUA INGLESE

UDA 2.7 Let's revise: the never ending story

- Grammar revision of narrative tenses and passive forms
- Invalsi preparation

UDA 2.8 - Culture and Literature

- Victorian Age: general features of the period; Queen Victoria, the Victorian compromise & the workhouses
- Victorian Fashion: Fashion for men and women from 1840 to 1890
- Victorian inventions: The spinning jenny, the crinoline and the bustle
- Charles Dickens and “Oliver Twist” (plot, main themes and characters)
- Aestheticism: the Principles of the Aesthetic Movement in Art and Literature
- Oscar Wilde and “The Picture of Dorian Gray” (plot and main themes)
- The First World War. The war poet Wilfred Owen and his “Dulce et Decorum est”
- The Feminist movement: The Suffragettes
- Three important couturiers and their life and inventions: Chanel (Chanel’s Jacket, Little Black Dress), Schiaparelli (The Lobster Dress), Dior (The Bar Jacket, The New Look, The Three-Piece-Set)

INGLESE MICROLINGUA

UDA 15.8 Types of trousers

- Care label: Parts of a garment label (size, production place, type of fabric, manufacturer) and care instructions
- Different types of Trousers and their details (pockets, buttons, lengths)

UDA 15.9 Dresses

- Different types of dresses and suits and their details (sleeves and necklines)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

UDA GRACED Creative Lab: descrizione in lingua inglese del capo realizzato

Metodologia didattica:

Lezione partecipata, pair&group work

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

2 ore di inglese generale, 1 ora di inglese microlingua a settimana

LIM

Libro di testo e materiale caricato su classroom

Obiettivi raggiunti:

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di inglese intermedio (B1) Un esiguo numero di studentesse presenta un livello leggermente superiore (B1+/B2). Una piccola parte ha faticato a raggiungere gli obiettivi sperati. Particolare attenzione è stata data all’acquisizione del linguaggio settoriale della moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 per inglese e 2 per microlingua

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie stabilite dal Dipartimento di Inglese e presenti nel documento “Regolamento valutazione e griglie comuni aggiornato al 25/05/2020” presente sul sito della scuola. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof. Pierangelo Cardalesi

Libro di testo adottato: Pronti per la Storia. Il Novecento e il mondo contemporaneo. Emilio Zanette, Massimiliano Galli. Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Video, Mappe, Fonti dirette, Film, documentari.

Contenuti:

UDA 4.9 Dall'età degli imperialismi alla Prima guerra mondiale

- Società di massa, Belle epoche e Positivismo
- L'Italia giolittiana
- Imperialismi e nazionalismi
- Guerra e dopoguerra
- La rivoluzione d'ottobre

UDA 4.10 Totalitarismi e Seconda guerra mondiale

- Crisi della democrazia e totalitarismi
- Fascismo. Nazismo. Stalinismo
- La crisi del '29
- Democrazie e fascismi verso il conflitto, la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale

UDA 4.11 Il Dopoguerra (verso i giorni nostri)

- L'Italia repubblicana
- Il mondo diviso

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La problematicità del Novecento ha inevitabilmente reso necessario l'approccio multidisciplinare nella trattazione di quasi tutti gli argomenti

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, dibattiti, approfondimenti critici

Obiettivi raggiunti:

La classe ha compreso la complessità e le principali categorie storiografiche del Novecento

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Interrogazioni orali, verifiche scritte con domande categoricamente aperte, interventi critici durante le lezioni, approfondimenti personali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'intero anno scolastico non meno di cinque prove

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In base alla tipologia della prova da una a due ore

Criterio di sufficienza adottato:

Nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e delle differenti dimensioni motivazionali, il criterio della sufficienza adottato è stato delimitato dalla capacità di orientarsi nella complessità storiografica del Novecento.

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof./ssa Di Paola Carmela

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso “ I Colori della Matematica” Edizione Bianca per il Secondo biennio Vol. A Dea Scuola Petrini.

Contenuti:

Analisi infinitesimale. Limiti di funzioni. Limiti di somma e prodotto, e potenza. Forme indeterminate dei limiti Continuità e discontinuità. Asintoti di una funzione. Grafico di una funzione

UDA 8.13: Ripasso/ approfondimento. Funzione reale di variabile reale (costruzione e lettura del grafico)

- Funzione tra due insiemi
- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione
- Dominio e codominio di una funzione Funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni Pari e Dispari
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Insieme di positività di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

UDA 8.14 :Limiti di una funzione

- Significato intuitivo di un limite
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Limite infinito di una funzione all'infinito
- Definizione di continuità in un punto
- Operazioni sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Gli Asintoti
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui

UDA 8.15 : Studio di una funzione

- Schema generale per lo studio di funzione

UDA 8.17 Elementi Excel

- Aprire e salvare un file excel
- rinominare e aggiungere fogli di lavoro

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof./ssa Angela Alvino

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello *“Modellistica integrata e fondamenti di confezione”* Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

Contenuti:

UdA 11.17 - Ripasso della giacca

- Ripasso del grafico della giacca base e della relativa manica a due pezzi
- Ripasso collo rever
- Abbottonatura monopetto e doppiopetto

UdA 11.18 - Introduzione al pantalone

- Vestibilità e lunghezze delle principali linee, dalla sportiva alla elegante
- Studio delle forme, dei materiali e dei particolari che caratterizzano i pantaloni
- Tabella taglie e valori di vestibilità in riferimento al capo preso in esame e al tessuto scelto
- Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali

UdA 11.19 - Pantalone base

- Costruzione del grafico del pantalone base (v.v.0°) e del relativo fascione
- Rilevamento pezzi, industrializzazione ed eventuali prove in teletta

UdA 11.20 - Elementi complementari: le abbottonature, le tasche, i risvolti

- Fascione sormontato
- Riporti interni modellati
- Posizione asole e bottoni
- Patta con cerniera
- Tasche alla francese
- Tasche interne
- Risvolto attaccato e/o riportato

UdA 11.21 - Lettura e/o trasformazioni dei pantaloni

- Classico con piega
- Shorts
- Palazzo
- Flare anni 70

UdA 11.22 - Ciclo di Lavorazione industriale in sintesi le principali schede tecniche

- Breve analisi del processo di lavorazione industriale: dal prototipo alle referenze fino al lancio della produzione.
- Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi:
- Scheda Tecnica
- Scheda Misure
- Distinta base
- Scheda del ciclo di lavorazione
- La sicurezza nei laboratori e impatto ambientale

UdA 11.23 – Confezione pantaloni Progetto Adotta una Scuola - Stone Island

- Regolamenti sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro
- Analisi prototipo: pantalone con tasche alla francese, tasca ad un filetto e abbottoniera
- Analisi dei materiali e dei macchinari necessari
- Controllo dei pezzi
- Assemblaggio
- Confezione
- Stiro

- Controllo finale

UdA 11.24 - Realizzazione di un Outfit: progetto “GRACE D”

- Analisi del figurino
- Studio delle linee e della vestibilità in relazione al tessuto
- Realizzazione del cartamodello con relative trasformazioni
- Taglio, messa in prova
- Fitting
- Confezione
- Stiro intermedio e finale

ASTP3 – “GraceD Creative Lab”: simulazione di un’azienda eco-fashion

Elaborati prodotti:

Compilazione della scheda tecnica relativa al capo progettato, finalizzata alla realizzazione dei capi destinati alla sfilata di fine anno.

Argomenti a carattere interdisciplinare

In presenza con Progettazione Tessile-Abbigliamento, Moda e Costume:

- Sviluppo dell’Unità di Apprendimento interdisciplinare “GraceD Creative Lab”, finalizzata alla progettazione di outfit Primavera/Estate 2026.
- Analisi e studio dei figurini realizzati dagli/dalle studenti/studentesse
- Lettura e interpretazione dei plat tecnici, con esercitazioni mirate al riconoscimento di linee, volumi e dettagli costruttivi
- Simulazioni della seconda prova dell’Esame di Maturità

In presenza con Microlingua (inglese tecnico di settore):

- Individuazione e analisi dei particolari tecnici, delle linee e dei motivi caratteristici del settore moda
- Approfondimento e utilizzo della terminologia specifica in lingua inglese, in coerenza con i contenuti affrontati durante le ore di microlingua

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Sviluppo degli argomenti mediante metodo induttivo o deduttivo, in base alle esigenze della classe e ai contenuti da trattare
- Esercitazioni pratiche di laboratorio
- Osservazione diretta, analisi di figurini, plat e immagini tratte da riviste di moda o dal web, finalizzate al riconoscimento e all’interpretazione dei particolari tecnici (anche nell’ambito delle attività di compresenza con Progettazione Tessile-Abbigliamento, Moda e Costume e con Microlingua).

Mezzi e strumenti di insegnamento

- Libro di testo
- LIM

- Dispense predisposte dalla docente e condivise tramite la piattaforma “Classroom”.
- Basi e cartamodelli in scala 1:5 e 1:1
- Osservazione di capi dal vero per un’attenta analisi dei particolari
- Schede tecniche

Spazi di insegnamento

- Aula
- Laboratorio di modellistica
- Laboratorio di confezione

Tempi di insegnamento

- 6 ore di Laboratori Tecnologici (4 ore di modellistica, di cui 2 dedicate alla confezione)
- 4 ore in compresenza con la disciplina Progettazione Tessile-Abbigliamento, Moda e Costume
- 1 ora di compresenza con Storia del Costume
- 1 ora di compresenza con Microlingua
- 3 ore di compresenza con la disciplina Tecnologia Applicata ai Materiali

Obiettivi raggiunti

Nonostante l’eterogeneità del gruppo classe, gli obiettivi della disciplina sono stati complessivamente raggiunti e il programma è stato svolto regolarmente. Attraverso la partecipazione ai progetti dell’area di indirizzo, la classe ha avuto l’opportunità di esprimere in modo trasversale le competenze acquisite nel corso del quinquennio, rafforzando abilità e capacità di carattere professionale. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato corretto e ha favorito un clima di lavoro proficuo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove tecnico-grafiche in scala reale e in scala 1:5
- Questionari
- Montaggi tecnici
- Prove pratiche di confezione di capi completi o di particolari
- Simulazioni delle prove d’Esame

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 2/3 prove tecnico-grafico a al primo quadrimestre e al secondo quadrimestre
- 2 prove di simulazione della prova d’Esame

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 2 ore per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico-grafico con tempi prolungati di 15-20 min per le alunne con DSA
- 6 ore per le prove di simulazione
- le ore necessarie per la confezione dei singoli capi e delle campionature

Criterio di sufficienza adottato:

La valutazione è stata effettuata mediante griglie specifiche, associate alle singole prove, nelle quali erano definiti i punteggi relativi ai diversi indicatori. I criteri di correzione sono stati condivisi con gli alunni, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e sviluppare capacità di autovalutazione.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof./ssa Gabriella Perciato

Libro di testo adottato: Cosetta Grana - Tecnologie applicate ai materiali e ai Processi Produttivi 2 -Tessili, abbigliamento e moda. Editrice San Marco.

Contenuti:

UDA 14.10- Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

- Etichettatura di composizione e di manutenzione
- Marchi e certificazioni di qualità (GOTS, Master Of Linen, Woolmark, Oeko Tex)

UDA 14.11- Tempi e metodi nella filiera tessile

- La filiera del tessile\abbigliamento
- Esternalizzazione e delocalizzazione
- Studio di tempi e metodi
- Ciclo tecnologico e ciclo industriale
- Produzione, costi e prezzi
- Misurare il lavoro
- Costi di produzione e determinare il prezzo
- Break Even Point

UDA 14.12- Innovazioni in campo tessile

- Nuove materie prime (fibre naturali e vegetali)

UDA 14.13 - Classificazione e denominazione dei tessuti

- Elaborazione scheda tecnica del tessuto relativa alla realizzazione dei capi per l'uda d'indirizzo GraceD.

ASTP3- GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

Elaborati prodotti: Progettazione di un pattern sul tema zoologico con l'utilizzo del software Illustrator. Scheda tecnica sui tessuti utilizzati per la realizzazione dei capi per la sfilata di fine anno.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Alcune unità sono state affrontate con l'intento di favorire una sinergia con altre materie ad esempio la scelta e suggerimenti dei tessuti, materiali degli outfit, creazione dei pattern con il software Illustrator.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto video, siti web, mappe concettuali
- Esercitazioni guidate
- Ricerche individuali
- Presentazioni e relativa discussione degli elaborati

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali
- Slide riassuntive per argomenti
- Utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del laboratorio computer. Utilizzo della piattaforma GMeet- Classroom per la raccolta dei materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'email istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

La disciplina è stata svolta per 4 ore settimanali, di cui 3 ore in compresenza con la docente ITP, Angela Alvino.

Obiettivi raggiunti:

Saper leggere e comprendere la composizione fibrosa e la manutenzione dei tessuti, attraverso l'etichettatura. Distinguere un ciclo produttivo industriale da quello tecnologico.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritto a risposte chiuse strutturate e con testo argomentativo, interrogazioni orali e elaborati digitali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 4 prove di verifica, 2 nel primo quadrimestre, 2 nel secondo

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1h per le prove scritte

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti: basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio specifico.

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio

Docente in presenza: Prof.ssa Angela Alvino

Libri di testo: L. Gibellini - C.B. Tommasi *“Il disegno per la moda”* Vol. 2

Altri sussidi didattici: si evidenzia l'impiego sistematico di fonti bibliografiche e sitografiche specialistiche, tra cui manuali di grafica, modellistica e confezione, testi di tecnologia tessile, nonché contributi afferenti alla storia dell'arte e della moda, integrati dalla consultazione di riviste di settore, anche in formato digitale. I contenuti disciplinari sono stati prevalentemente veicolati mediante l'utilizzo di presentazioni multimediali strutturate, a supporto della didattica frontale e laboratoriale.

Contenuti:

UDA 12.1: RIPASSO: LA GIACCA

- Giacca di ispirazione maschile: monopetto e doppiopetto.
Output/Elaborati-prodotti: figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica.
- Giacca Bar, Chanel Jacket e Safari Jacket
Output/Elaborati-prodotti: figurini, disegno in piano e descrizione tecnica

UDA 12.12: IL PANTALONE

- Studio di tipologie di pantaloni
Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2025-'26: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro) descrizione tecnico-stilistica.

UDA 12.13: TIPOLOGIE DI PANTALONI CORTI: DAI BERMUDA AGLI SHORTS

- Studio di tipologie di pantaloni corti
Output/Elaborati-prodotti: figurini, disegno in piano e descrizione tecnica.

UDA 12.14: LA TUTA

- Percorso storico
- Studio di tipologie di tute
Output/Elaborati-prodotti: figurino, disegno in piano e descrizione tecnica.

UDA 12.15: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI

- Fasi della progettazione di moda: ricerca di mercato/mood, trend moda, target, cartella colori/tessuti, schizzi, figurino di tendenza, capi in piano e schede tecniche, impaginazione, relazione tecnica e stilistica
- Progettazione di prodotti moda
Input:
 - *Smart Life Festival 2025 - Festival della cultura digitale - Tema: Non c'è più Internet? Nuove connessioni per l'umanità digitale*”:
Output/Elaborati prodotti – Progettazione e realizzazione di capi lo spettacolo di chiusura del festival. Progetto in collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale

Enrico Fermi, il Liceo Carlo Sigonio, l'Istituto di Istruzione Superiore F. Corni, liceo e tecnico, MakeitModena – La Palestra Digitale e la Scuola d'Arte Talento.

- *La moda contro la violenza sulle donne - Premio nazionale in ricordo di Renata Alexandra Trandafir: progettazione di "una mini-capsule P/E 2026, contenente un messaggio ispirato al tema "Venere e valchiria: la bellezza in molteplici identità"*
Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

UDA ASTP3: GRACED_CREATIVELAB - SIMULAZIONE DI UN'AZIENDA ECO FASHION

- Progettazione del pattern e dell'outfit
Output/Elaborati prodotti:
 - Disegno del pattern decorativo e progettazione dell'outfit: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica
- Presentazione della proposta progettuale con un'impaginazione che ne valorizzi il tema d'ispirazione nel formato richiesto dal contest
Output/Elaborati prodotti:
 - Presentazione grafica del progetto da inserire nel Fashion Portfolio

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati condivisi e coordinati con i docenti delle seguenti discipline: Laboratori tecnologici e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

In particolare:

- Nell'ambito della Storia delle Arti Applicate sono stati analizzati diversi movimenti artistici, al fine di costruire un continuum storico-stilistico coerente.
- Durante le attività di Laboratori tecnologici (in compresenza) è stato condotto lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati, attraverso l'analisi dei capi in piano e la redazione delle relative descrizioni/schede tecniche.
- Nella disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi si è lavorato alla progettazione dei pattern grafici, alla selezione di tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie per gli outfit ideati.
- Sempre nell'ambito di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi è stato inoltre definito il target di riferimento.

Metodologia didattica:

Per consentire agli alunni di operare in modo organizzato e orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ciascun modulo sono stati esplicitati sia i traguardi formativi sia il percorso didattico, insieme ai criteri di valutazione finale. A supporto delle attività sono state impiegate griglie schematiche e percorsi guidati, differenziati in base alle tipologie di esercitazione.

- Per la decodifica di un capo d'abbigliamento, l'analisi si è concentrata su diversi elementi fondamentali: tipologia del capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali e accessori.
- Al fine di potenziare le capacità creative, gli studenti sono stati guidati nell'individuazione delle caratteristiche essenziali di un capo e nella proposta di varianti, attraverso l'analisi di linea, tendenza, target e qualità complessiva, nonché mediante la rielaborazione di dettagli sartoriali, lunghezze, colori e fantasie.

- Per quanto riguarda l'analisi di un capo d'epoca, il lavoro si è articolato in più fasi: raccolta dei dati (documentazione storico-artistica, ricerche iconografiche e bibliografiche, appunti, schizzi), analisi stilistica e descrittiva (linea, sottostrutture, evoluzione, tessuti, colori, ricami e motivi decorativi, aspetti artigianali e stilistici) ed elaborazione grafica. Quest'ultima ha incluso l'interpretazione del capo, il confronto tra modelli di epoche diverse, lo sviluppo di motivi decorativi e l'utilizzo di citazioni formali per la creazione di proposte moda contemporanee.
- La progettazione di capi e collezioni di tendenza è stata strutturata in due momenti principali. Nella fase di ricerca sono stati individuati i trend di riferimento, analizzati i contesti di ispirazione e studiate le collezioni dal punto di vista stilistico e tecnico, con produzione di schizzi e utilizzo di griglie di analisi. Nella fase ideativa è stato elaborato un briefing di tendenza, comprensivo di titolo, target, linee guida, palette colori, materiali e accessori; a ciò sono seguiti schizzi progettuali, figurini illustrativi, sviluppo di capi base e relative varianti, disegni in piano con note tecniche e tavole di sintesi della collezione.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state adottate diverse metodologie didattiche, tra cui lezione frontale dialogata, brainstorming, attività di ricerca individuale e di gruppo e problem solving. È stata privilegiata una didattica attiva, finalizzata a stimolare il coinvolgimento degli studenti e a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento.

Gli argomenti sono stati trattati in modo da promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, facilitare i collegamenti interdisciplinari e rafforzare le competenze di base, in particolare quelle comunicative, la capacità di individuare relazioni e di utilizzare in modo corretto e appropriato la lingua italiana.

Le conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli studenti fanno riferimento a quanto previsto dal PTOF e dalla progettazione annuale di dipartimento.

L'impianto didattico della disciplina è stato inoltre coordinato in modo coerente con la disciplina di Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: presentazioni, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. I tempi: come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto. La disciplina è stata svolta per 5 ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.
- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica

- finalizzata alla moda.
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
 - Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
 - Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritto-grafiche nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. Tempi più dilatati, secondo quanto previsto dai PDP individuali, per le studentesse DSA/BES. Gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche da 4 a 6 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof.ssa Raffaella Di Iorio

Docente in compresenza: Prof.ssa Angela Alvino

Libri di testo: R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana “*Il tempo del vestire*” Vol. 3°, Ed. Clitt.

Altri sussidi didattici: Indispensabile è stata la consultazione di testi vari di storia dell'arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso presentazioni multimediali.

Si evidenzia il ricorso sistematico alla consultazione di testi specialistici di storia dell'arte e di storia della moda, integrati da riviste di settore, anche in formato digitale. I contenuti disciplinari sono stati prevalentemente veicolati attraverso presentazioni multimediali strutturate, a supporto dell'attività didattica.

Contenuti:

UDA 16.8: L'OTTOCENTO

- La moda Neoclassica: L'abbigliamento durante la Rivoluzione, il Direttorio e il Consolato. Lo stile impero
- La Restaurazione: Dandy style e Lord Brummel
- Dandy e Femme fatale: Analisi delle origini storiche degli archetipi e della loro reinterpretazione nella moda contemporanea
- La moda romantica: Charles Frederick Worth e l'imperatrice Eugenia
- Tra revival ed eclettismo: L'età del sellino

Per ogni argomento è stato analizzato: il contesto storico, cultura e arte, il costume maschile e femminile, tessuti e acconciature e accessori.

UDA 16.9: IL NOVECENTO

- La Belle Epoque: Maison Poiret e l'harem pants. Mariano Fortuny e il plissé
- Gli anni Dieci: Il Futurismo, Thayaht e la storia della tuta
- Gli anni Venti: Chanel e Vionnet
- Gli anni Trenta/Quaranta: Schiaparelli e il Surrealismo
- Gli anni Cinquanta: Dior e Chanel (giacca Bar e tailleur Chanel)

UDA 16.10: PROGETTAZIONE DI MINI COLLEZIONI

- Studio degli elementi storico-stilistici in funzione della progettazione di mini-collezioni - Progettazione di mini-collezioni ispirate alla storia della moda
Input:
 - *L'Impero*: progettare un outfit con spencer per il prossimo A/I

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti tra le diverse discipline, gli argomenti sono stati condivisi e coordinati con i docenti di Laboratori tecnologici, Inglese e Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

In particolare:

- Con le discipline di Inglese e Italiano sono stati affrontati contenuti legati alla storia della moda, con particolare attenzione al lessico specifico e all'analisi dei contesti storico-culturali.
- Con la disciplina di Progettazione e Produzione si è lavorato sull'impostazione della collezione, sviluppando le fasi di ricerca, la costruzione della moodboard, la definizione di cartelle colori e tessuti, nonché la rappresentazione grafica attraverso figurini e capi in piano.
- Nell'ambito di Laboratori tecnologici (in compresenza) è stato svolto lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati, mediante l'analisi dei capi in piano e la redazione delle relative descrizioni tecniche.
- Con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi si è proceduto alla progettazione di pattern grafici e alla selezione consapevole di materiali e soluzioni produttive.

Metodologia didattica:

Per consentire agli studenti di operare in modo ordinato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni Unità di Apprendimento (UDA) sono stati esplicitati in modo chiaro gli obiettivi formativi, il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. A supporto delle attività sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati, differenziati in base alle tipologie di esercitazione.

- Le attività di decodifica di un capo d'abbigliamento hanno previsto l'analisi degli elementi fondamentali del prodotto moda, quali tipologia del capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali e accessori.
- Per il potenziamento delle capacità creative, gli studenti sono stati guidati nell'individuazione delle caratteristiche essenziali di un capo e nella progettazione di possibili varianti, attraverso l'analisi di linea, tendenza, target e qualità complessiva, nonché mediante la rielaborazione di dettagli sartoriali, lunghezze, colori e fantasie.
- L'analisi del capo d'epoca ha previsto un lavoro strutturato in più fasi: raccolta dei dati (documentazione storico-artistica, ricerca iconografica e bibliografica, appunti e schizzi), analisi stilistica e descrittiva (linea, sottostrutture, evoluzione del capo, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, aspetti artigianali e stilistici) ed elaborazione grafica. Quest'ultima ha incluso l'interpretazione del capo, il confronto tra modelli di epoche diverse, la rielaborazione di motivi decorativi e la progettazione di proposte moda contemporanee.
- La progettazione di capi di tendenza e collezioni è stata articolata in due fasi principali. La fase di ricerca ha riguardato l'individuazione delle tendenze moda, l'analisi del contesto di ispirazione, lo studio stilistico e tecnico delle collezioni, la produzione di schizzi e l'utilizzo di griglie di decodifica. La fase ideativa ha previsto la realizzazione di un briefing di tendenza con definizione di titolo, target, linee, palette colori, tessuti e accessori, seguito dallo sviluppo di schizzi progettuali, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano con note tecniche e tavole di sintesi della collezione.

Dal punto di vista metodologico sono state adottate diverse strategie didattiche: lezione frontale dialogata, brainstorming, attività di ricerca individuale e di gruppo e problem solving. È stata privilegiata una didattica attiva, volta a favorire la partecipazione degli studenti e a stimolare i processi di apprendimento.

Le attività sono state progettate per sviluppare competenze trasversali e favorire i collegamenti pluridisciplinari, oltre a potenziare le competenze di base relative alla comunicazione, alla capacità di individuare relazioni e all'uso consapevole e appropriato della lingua italiana.

Le conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dalla progettazione annuale di dipartimento.

L'impianto didattico della disciplina è stato inoltre costantemente coordinato con la disciplina di Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: presentazioni, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e-mail d'istituto. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali, di cui 1 in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili.

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni

- positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
 - pratiche (capacità di realizzare e applicare)
- VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):
- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
 - gli elaborati di ricerca svolti a casa

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritto-grafiche e scritte. Le schede costume e gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati anche su Classroom.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche, da 4 a 6 ore, 45 minuti per le prove scritte.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Stefano Servadei

Libro di testo adottato: "Più movimento" Fiorini Coretti Bocchi Chiesa, casa editrice Marietti Scuola, Dea scuola

Altri sussidi didattici: Alcune lezioni particolari sono state condivise preventivamente sull'agenda del registro elettronico o tramite mail. E' stata utilizzata la mail istituzionale per le comunicazioni di carattere organizzativo.

Contenuti: Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

Uda 10.9: Il movimento

- la propriocettività ed equilibrio

- attività di base per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching) con elementi della yoga con asana individuali e a coppie, ed elementi del pilates
- attività di ginnastica preacrobatica presso Hyperspace Trampoline Park di Bologna (salti, salti in avanzamento, backflip e frontflip)
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità (camminate, progetto 10.000 passi)

Uda 10.10: Linguaggi del corpo

- forme di espressività corporea, musica e movimento con elementi dello yoga e della danza
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità

Uda 10.11: Sport regole e fair play

- giochi non codificati a piccoli gruppi con utilizzo di palloni di varie tipologie (ball-based games)
- fondamentali della pallamano con lezione con madrelingua spagnola
- scacchi, dama, board games ed altri giochi tradizionali
- sport di racchetta: tennis, pickleball e badminton
- principi fondamentali della pallavolo e del beach volley
- guidare i compagni del gruppo classe durante un'attività motoria
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita

Uda 10.12: Salute e benessere

- Attività fisica, sani stili di vita e benessere
- Sana alimentazione
- Principi di mindfulness
- Manovre di primo soccorso

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Educazione alla salute e sani stili di vita,
- Il rispetto delle regole e delle buone condotte (fair play) nei vari contesti di insegnamento e valutazione,
- La comunicazione in lingue veicolari non native (inglese e spagnolo)
- La partecipazione ad eventi legati agli sani stili di vita (Run 5.30);

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Prove individuali e di gruppo
- Tutti gli spazi disponibili in palestra, in altri luoghi previsti all'interno dei progetti strutturali e nell'area esterna circostante

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere

- Acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- Consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove pratiche in palestra o in esterno presso altri luoghi idonei.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate almeno due prove pratiche.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente le prove pratiche di gruppo sono state della durata di 1 ora, o di circa 15 minuti se per piccoli gruppi e a coppie.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: **Prof.ssa Maria Vittoria Travascio**

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti: UDA 7.4 ETICA E VITA

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- La vita umana come valore.

MODULO 2: ETICA

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.

MODULO 3: INIZIO VITA

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI È LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Lezione partecipate, brainstorming, lezione frontale, problem posing, circle time, uso corretto del linguaggio specifico, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Lettura critica di articoli e testi inerenti ai temi trattati, utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento
- LIM
- 1 ora alla settimana.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento. Autovalutazione dello studente e valutazione del percorso svolto da parte dello studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia specifica.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di educazione civica: Prof.ssa Barrilà (Inglese)

Docenti contitolari dell'insegnamento: Prof. Cardalesi (Storia e Italiano), Prof. Servadei (Scienze motorie)

Il percorso didattico e formativo di Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, è stato sviluppato in almeno 33 ore di lezione, affrontando le seguenti tematiche previste dal curriculum di istituto attraverso:

Percorso tematico Ready for the Job

- Lingua Inglese: stesura del CV in lingua inglese
- Italiano: relazione di stage e competenze di cittadinanza
- Diritto (docente esterno Prof.ssa Calabrese): incontri sulla legislazione di diritto del lavoro
- Esperto esterno: modalità e tecniche di ricerca attiva del lavoro

Progetto legalità

- Incontro con esperti esterni sulla sicurezza stradale

Violenza di genere

- Presentazione in Biblioteca del Contest “La moda contro la violenza sulle donne - Premio nazionale in ricordo di Renata Alexandra Trandafir”
- Violenza di genere: Io sono un’aliena - Luce D’Eramo in Biblioteca con la Professoressa Palladini

Progetto Salute

- approfondimento su melanoma a cura dell'ass. ANT

Conflitto Israele-Palestinese

- Incontro di approfondimento storico "Il conflitto israelo-palestinese: la prospettiva di Gaza" a cura del Prof. Arturo Marzano

Storia:

- Costituzione italiana e Manifesto di Ventotene

Scienze motorie

- Fair Play e autogestione. La capacità di regolazione autonoma nelle dinamiche di gruppo durante i ball-based games

5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

Prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le Prove Invalsi per la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, artt. 13 e 19.

Le Prove Invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- Italiano: 02 marzo 2026
- Matematica: 03 marzo 2026
- Inglese: 04 marzo 2026

Prove di preparazione all'esame di maturità

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 05 maggio 2026 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto due simulazione della seconda prova in data sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made Italy (D.M. n. 164/2022):

Mercoledì 22 aprile 2026 (Tipologia B - Nuclei Tematici n.1 e n3)

Martedì 12 maggio 2026 (Tipologia C - Nucleo Tematici n.2 e n.7)

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.